

Fenomenologia dei Media - A.a. 2019/2020

(ABPC65 Biennio - Accademia Ligustica)

Secondo semestre

Docente Prof. Francesco Bernardelli

Programma

Il corso intende affrontare le ricerche e le trasformazioni medialità che hanno segnato l'evoluzione delle pratiche artistiche a partire dagli anni Cinquanta fino ai nostri giorni. Il corso comprenderà una fase iniziale (propedeutica alla familiarizzazione con specifici linguaggi e strumenti critici) nella quale si inviteranno gli studenti alla visione e commento di opere e audiovisivi di artisti contemporanei sia in ambito Italiano che internazionale, realizzati a partire dagli anni Sessanta fino ai nostri giorni (cinema sperimentale, arte elettronica, early Video art, anni Ottanta, multimedia environment, Video e narrativa, Net art). Attraverso la visione e l'esperienza di tale campionatura di ricerche saranno tracciati alcuni percorsi in una prospettiva estetica e politica delle molteplici pratiche artistiche nel loro rapporto (spesso più libero e indiretto che "diretto") con i modelli storicizzati della pittura e della scultura. Specifica attenzione sarà riservata agli aspetti salienti che caratterizzano i dispositivi e le modalità tecniche dei principali Media (Fotografia e sue trasformazioni nel Digitale; presenza e trasformazione di Tempo / Movimento dal Cinema sperimentale agli audiovisivi digitali; il Video e la transizione dalle fisicità dei nastri - i videotapes - fino all'attuale svolta numerico-digitale; orizzonti del Virtuale; la dimensione performativa dei media elettronici). Date le condizioni attuali di continua contaminazione venutesi a creare fra i vari media artistici e i linguaggi sviluppati (in un'ottica di trans-disciplinarietà), saranno inoltre evidenziati gli elementi e le dinamiche alla base delle differenti tipologie d'interazione : condizione e ruoli della spettatorialità, il trattamento e la reinvenzione del tempo, la dimensione interattiva e performativa, tecniche e condizionamenti installativi ("technical constraints" - etc.).

Sommario

Culture e tecno-cultura

- Variazione e mutamento dei paradigmi scientifici/culturali: da "la comunicazione è il messaggio" (McLuhan) all' "inconscio digitale" (De Kerckhove).
- La "Galassia Gutenberg" (nascita dell'uomo tipografico e il villaggio globale): dai codici amanuensi al libro stampato fino alla pagina interattiva nel Web. Dalla versione elettronica dei media tradizionali alla "versione elettronica" (tout court).
- Alta definizione versus bassa definizione: Hot Media (stampa, fotografia, radio, cinema)/Cool Media (discorso, fumetto, telefono, televisione). Media arcaici e Transmedia. Nuove Tecnologie informatiche, media & New Media: effetti sensoriali della comunicazione in Rete.

Medium e Media

- I concetti di Hardware e Software (System software - Programming software - Application s.)
 - Hypertext(s) - tecnologia dell'Ipertesto e sviluppo degli "hypermedia". Information-mapping.
 - Fotografia e sue trasformazioni nel Digitale.
 - Dal cinema alle immagini in movimento: presenza e trasformazione di Tempo / Movimento dal Cinema sperimentale agli audiovisivi digitali.
 - L'avvento del WWW (concetti di Standard e accessibilità - Sicurezza e Privacy). Sfere del Virtuale.
 - L'impatto dei location-based media, installazioni pubbliche interattive, "augmented and mixed reality", rilevanza del social networking e tecnologie del file-sharing.
 - La dimensione performativa dei media elettronici.
 - Ricadute e conseguenze delle nuove tecnologie su Musica, Teatro e Architettura.
- I nuovi "Makers" (esempi di artisti)
- Dal cinema sperimentale all'astrazione in video.
 - L'avvento dell'installazione nello spazio (Expanded Cinema - videoinstallazione).
 - Son&Lumiere: Luce & suono (una panoramica sull'interazione audio\visuale).

Bibliografia

- Postproduction. Come l'arte riprogramma il mondo, Nicolas Bourriaud, Postmedia (2004)
- Video arte, F.Bernardelli (estratto da Arte Contemporanea, a cura di F. Poli, Electa, 2005)
- Digital Art, Christiane Paul, (Thames & Hudson, World of Art series) – 2015 (3a ed.)
- Che cos'è un dispositivo? Giorgio Agamben, notteteempo (2006)
- Che cos'è il contemporaneo, Giorgio Agamben, notteteempo (2008)

Altri testi di carattere storico saranno indicati e/o consigliati nel corso delle lezioni